

NOTA AI DELEGATI SINDACALI PER LE ASSEMBLEE DI MANDATO

In data 3 marzo, e fino alle prime ore del 4, è proseguito il confronto con Fastweb sulla trattativa per il rinnovo del Contratto aziendale e dell'Accordo sul Premio di Risultato.

Di seguito i punti trattati e lo stato di avanzamento con la mediazione finale raggiunta da proporre nelle assemblee.

In rosso le proposte sindacali di miglioramento, nei punti dove oggi non si è arrivati ad una mediazione, che saranno pertanto gli unici punti in discussione, in caso di mandato positivo, nel prossimo incontro con l'Azienda.

Le assemblee dovranno, quindi, dare o meno un mandato complessivo, sui punti di mediazione finali raggiunti e sulle proposte sindacali migliorative, necessario e vincolante per proseguire la trattativa per il rinnovo del Contratto Aziendale e Pdr per gli anni 2014-2015-2016.

PREMESSA

In data 31 dicembre 2013 è scaduto il Contratto aziendale e l'Accordo sul Premio di Risultato, che termina i suoi effetti con la prossima erogazione a maggio del premio riferito all'anno 2013.

Prima della scadenza contrattuale le parti hanno avviato il confronto per il rinnovo degli accordi incontrandosi nelle seguenti date: 26 novembre 2013, 15 gennaio, 28 gennaio, 19 e 20 febbraio ed in ultimo 3 e 4 marzo 2014.

- Perimetro aziendale e garanzie occupazionali

E' il punto, insieme al Welfare, che la delegazione sindacale ha posto all'Azienda come condizione necessaria ed indispensabile per dare l'avvio al tavolo di trattativa. Dare una certezza occupazionale vera escludendo eventuali cessioni di ramo e/o societarizzazioni rappresenta oggi una garanzia concreta di salvaguardia dei posti di lavoro.

Fastweb si è resa disponibile, nella vigenza dell'accordo triennale 2014-2016, a fornire le garanzie richieste in ottica di tenuta complessiva dell'intero accordo.

- Welfare

Mantenimento degli istituti attuali ed accoglimento delle richieste in piattaforma:

- part time genitori temporaneo fino al 6° anno del bambino/a
- permesso a recupero genitori fino al compimento dell'8° anno del figlio/a.

- Indisposizione

La richiesta aziendale è stata da subito la totale abolizione dell'indisposizione.

La proposta è il mantenimento di 1 giornata per il 2014 fatte salve le eventuali giornate di indisposizione fruite dall'inizio dell'anno ad oggi.

- Smonetizzazione festività

Smonetizzazione fino ad un massimo di 3 festività all'anno, su richiesta del lavoratore da presentare secondo la normativa già in essere. Smonetizzazione per tutti della festività del 4 novembre da fruire, entro l'anno, anche a frazione minima di 4 ore.

- ROL Ferie residue anni precedenti

Creazione di un piano di programmazione, differenziato tra Aree Operative (turnisti) e Aree non Operative, per lo smaltimento delle ferie e par/rol residui anni precedenti 2012-2013 fino al loro esaurimento entro 24 mesi (Par/Rol) oltre tale termine i permessi residui non saranno più nella disponibilità anche economica del lavoratore.

Per le Aree Non Operative, più impattate dal fenomeno, è ipotizzabile che la giornata di venerdì, in alcuni mesi dell'anno, possa prevedere la riduzione a mezza giornata o, su richiesta del lavoratore, per l'intera giornata.

Introduzione di garanzie per l'accoglimento, ed approvazione in tempi certi, delle Ferie e Rol/Par nell'anno di maturazione al fine di rendere esigibile le norme del CCNL che prevedono la fruizione entro l'anno di tali permessi.

- Indennità di Reperibilità

La richiesta aziendale partiva da una riduzione dell'importo dell'Indennità di Reperibilità pari al 35%. Questo per allineare gli importi alla media del mercato Tlc. La mediazione raggiunta, complessiva anche sul lavoro programmato, porta ad un contenimento della richiesta al 15%. Rimangono invariati gli importi per gli interventi in Reperibilità.

- Lavoro Programmato

La richiesta dell'Azienda era di uniformare Fastweb alle altre Aziende delle Tlc passando ad una retribuzione secondo gli importi previsti oggi per l'intervento in reperibilità e con una maggiore suddivisione oraria dell'intervento (1,2,4,6,8 ore). La proposta è stata respinta dalla delegazione. La mediazione ha portato al mantenimento dell'importo attuale per gli interventi della durata superiore alle 4 ore ed una riduzione pari al 50% dell'attuale importo previsto (comunque superiore alla somma dell'indennità di reperibilità + intervento in reperibilità) per gli interventi di durata inferiore alle 4 ore.

È altresì opportuno ricordare che è stata respinta la paventata richiesta aziendale di utilizzare esclusivamente in sostituzione del lavoro programmato - superando quindi l'istituto stesso - gli strumenti previsti oggi dal CCNL (flessibilità tempestiva) che prevede in ricorso al cambio turno ed una maggiorazione solo del 15% delle ore non coincidenti con la collocazione ordinaria.

- Verifica inquadramenti

Accolta la richiesta sindacale di verifica della corrispondenza tra job title e livelli inquadramentali previsti nelle declaratorie del CCNL nonché una verifica sugli attuali livelli 4 presenti in Azienda e sulla corrispondenza dei profili del 5S.

- Telelavoro

Fastweb si rende disponibile ad un'ulteriore verifica di fattibilità, economica ed organizzativa, sul ricorso al telelavoro in azienda.

- Straordinario

La richiesta aziendale di abbassare gli importi attuali previsti in Fastweb è stata respinta dalla delegazione sindacale.

- Passaggi Part Time

I punti di divergenza degli incontri precedenti anche in quest'ultimo incontro non hanno trovato un punto di mediazione. Fastweb continua a ritenere troppo oneroso il passaggio da 4 a 6 ore e non percorribile un automatismo per quelli da 6 a 8 ore ed ha controproposto alla delegazione sindacale il passaggio di 40 part time da 4 a 6 ore nel triennio di vigenza dell'accordo. Come ultima proposta tale numero è salito a 60 (20 all'anno) per il passaggio da 4 a 6.

La delegazione sindacale ritiene irrinunciabile il passaggio, se richiesto dal lavoratore, per tutti i lavoratori da 4 a 6 ore, nell'arco di vigenza del Contratto Aziendale. È necessario dare una risposta concreta e dignità ai lavoratori oggi con il reddito più basso ma è altresì necessaria una verifica, sanati i passaggi a 6 ore, anche per i lavoratori che hanno chiesto il passaggio da 6 a 8 ore.

- PDR

Anche su questo punto le divergenti sono state da subito palesi. Fastweb ha continuato per tutta la trattativa a paragonare gli importi del Pdr delle altre aziende nati, però, da accordi che hanno risposto ad esigenze specifiche anche dolorose (esuberi, solidarietà, etc..) dimenticando che nel 2012 ha espulso 700 lavoratori attraverso due cessioni di ramo d'azienda. La delegazione ha, invece, sempre ribadito che l'accordo di Fastweb era per Fastweb e non la fotocopia di altre aziende.

Irricevibili pertanto le proposte aziendali partite da 1527 euro (60% Ebitda 40% NPS), salite a 1750 euro per terminare nella proposta conclusiva a 1900 euro (70% Ebitda 30% NPS) e l'introduzione di una franchigia per le malattie superiori a 5 giorni – (per gli episodi singoli di malattia inferiori a 6 giorni verrebbero decurtati dal importo del premio i giorni effettivi di malattia).

La proposta sindacale di mediazione per il quale si chiede il mandato è di 2100 euro per i prossimi tre anni senza nessuna decurtazione dei giorni di malattia ed una suddivisione percentuale stabilita in 80% EBITDA e 20% NPS, questo in considerazione del fatto che il nuovo parametro di soddisfazione del cliente (in sostituzione del CSI) chiamato NPS coinvolgerà l'intera Azienda. Non vi è quindi uno storico che possa dare indicazioni precise sui valori raggiungibili. Eventuali modifiche percentuali EBITDA/NPS potranno avvenire previo accordo sindacale.

Nei prossimi giorni, pertanto, dovranno svolgersi le assemblee in tutti i territori che dovranno necessariamente concludersi entro il 17 marzo al fine di procedere, in caso positivo, all'incontro già calendarizzato per il prossimo 18 marzo.

Le Segreterie Nazionali

SLC CGIL

FISTEL CISL

UILCOM UIL

UGL TELECOMUNICAZIONI